

la percentuale ovvero il rilievo delle opere europee nei cataloghi dei programmi offerti dal servizio di media audiovisivo a richiesta, fermo restando quanto previsto dall'art. 40-*bis* del «Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici», così come modificato dall'art. 15 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, concernente l'inserimento di prodotti all'interno di programmi audiovisivi;

Ritenuta, stante la complessità di predisposizione della disciplina da adottare, unitamente alla ristrettezza del termine di adozione del regolamento e alla necessità di attivare una procedura di co-regolamentazione, l'opportunità di costituire un tavolo tecnico cui invitare tutti i soggetti interessati, al fine di elaborare proposte per regolamentare la promozione della produzione audiovisiva europea ad opera dei fornitori di servizi di media audiovisivi a richiesta, secondo quanto indicato dall'art. 44, comma 7 del «Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici»;

Visto il documento per la costituzione e gli scopi del tavolo tecnico proposto dalla Direzione Contenuti audiovisivi e multimediali;

Udita la relazione dei commissari Sebastiano Sortino ed Enzo Savarese, relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. È costituito il tavolo tecnico per la redazione della disciplina di dettaglio di cui all'art. 44, comma 7 del Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici.

2. Le modalità di funzionamento e gli scopi del tavolo tecnico sono riportati nell'allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

3. Il termine di conclusione dei lavori del tavolo tecnico è di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente delibera è pubblicata, priva dell'allegato A, nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana, ed integralmente nel Bollettino ufficiale e nel sito web dell'Autorità.

Roma, 16 settembre 2010

*Il presidente:* CALABRÒ

*I commissari relatori:* SORTINO - SAVARESE

10A11825

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

**Art.128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163: Programma triennale 2010-2012 dell'Istituto postelegrafonici - verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti.** (Deliberazione n. 47/2010).

### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, intitolata «Legge quadro in materia di lavori pubblici», che – all'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, relativo al riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici (IPOST) di cui alla legge 27 marzo 1952, n. 208, ed all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, e visti, in particolare:

l'art. 1, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto pubblico dell'Istituto stesso, sottoposto alla tutela ed alla vigilanza dell'allora Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

l'art. 2, con il quale sono stati individuati i compiti dell'Istituto in questione, ai fini della promozione ed attuazione dell'assistenza e della previdenza in favore del personale dipendente dall'allora Ministero per le poste e le telecomunicazioni;

gli articoli 10 e 11, con i quali il Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto è stato riconosciuto, rispettivamente, quale Presidente e quale legale rappresentante dell'Istituto stesso;

Visto il decreto 17 novembre 2006 (*G.U.* n. 30/2007), con il quale – nelle more del complessivo processo di riordino e di razionalizzazione degli enti previdenziali – è stato nominato, per un anno a decorrere dalla data del decreto stesso, il Commissario straordinario dell'IPOST, con compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

Visti i successivi decreti di proroga del commissariamento dell'Istituto stesso e visto, da ultimo, il decreto 29 ottobre 2009 (*G.U.* n. 266/2009), con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha prorogato fino al 30 settembre 2011 il predetto commissariamento;



Vista la nota 30 novembre 2009, n. 1408519, con la quale l'IPOST ha comunicato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2010-2012, trasmettendo il Programma stesso, accompagnato dalla relazione per il Commissario straordinario e dalla relativa delibera di approvazione, adottata dal Commissario stesso il 19 novembre 2009;

Vista la nota 5 febbraio 2010, n. 217791, con la quale il succitato Istituto ha comunicato chiarimenti e rettifiche in merito al citato Programma;

Vista la nota 19 febbraio 2010, n. 348466, con la quale il Commissario straordinario dell'IPOST ha formalizzato la trasmissione del Programma in questione, chiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006 sono da individuare nei documenti di programmazione economico-finanziaria, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Prende atto:

che il Programma triennale 2010-2012 dell'IPOST riguarda interventi sul patrimonio immobiliare dell'Istituto a valenza strumentale e, in particolare, riguarda la realizzazione della nuova sede generale (a Roma), la ristrutturazione di alcuni immobili (a Roma e a Pesaro) ed opere di manutenzione straordinaria (a Pesaro);

che il suddetto Programma prevede la realizzazione di cinque interventi del costo complessivo di 30,6 milioni di euro, da finanziare con il solo ricorso agli «stanziamenti di bilancio» dell'Istituto;

che, in particolare, il succitato costo è imputato per 11,4 milioni di euro sulle disponibilità relative all'anno in corso, mentre è imputato per 10,3 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2011 e per 8,9 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2012;

che, secondo quanto sopra esposto, le risorse relative al triennio sono destinate al 100 per cento ad interventi da realizzare nelle Regioni del Centro;

che nell'elenco annuale 2010 sono inclusi i suddetti cinque interventi, il cui costo complessivo ammonta ad 11,4 milioni di euro e che saranno conclusi entro fine 2011 ad eccezione dell'intervento relativo alla realizzazione della nuova sede generale dell'Istituto, che sarà invece concluso entro fine 2012;

che il Programma non prevede forme di coinvolgimento di capitali privati;

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 dell'Istituto Postelegrafonici con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2010 troverà attuazione nei limiti degli effettivi stanziamenti di bilancio.

Raccomanda

all'Istituto Postelegrafonici di trasmettere tempestivamente a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2011-2013, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera.

Roma, 13 maggio 2010

*Il vice Presidente:* TREMONTI

*Il segretario :* MICCICHÈ

10A12047

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

**Art.128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 136 :Programmi triennali di edilizia statale 2008-2010 e 2009-2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale - verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti.** (Deliberazione n. 44/2010).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, intitolata «Legge quadro in materia di lavori pubblici», che – all'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità di precedenti Programmi triennali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi;

Vista la nota 13 luglio 2009, n. 8574, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici 2008-2010 concernente il Dipartimento sopra richiamato e vista la

